

DETERMINAZIONE N. 462 /2021

Oggetto: Determinazione a contrarre, tramite adesione al Contratto Quadro SPC cloud lotto 1 per l'acquisizione di servi cloud essenziali alla continuità di operativa della piattaforma di appoggio del progetto Web Analytics, funzionale agli obiettivi del Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020", a valere sull'Asse 2, azione 2.2.1, fondo FESR. CUP C51H16000080006. Aggiornamento Programma acquisti vigente.

IL DIRETTORE GENERALE

VISTI gli articoli 19 (Istituzione dell'Agencia per l'Italia Digitale), 21 (Organi e statuto), 22 (Soppressione di DigitPA e dell'Agencia per la diffusione delle tecnologie per l'innovazione; successione dei rapporti e individuazione delle effettive risorse umane e strumentali) del decreto legge n. 83 del 22 giugno 2012, recante "Misure urgenti per la crescita del Paese", convertito, con modificazioni, nella legge n. 134 del 7 agosto 2012 e s.m.i. e l'articolo 14-bis (Agencia per l'Italia digitale) del decreto legislativo n. 82 del 7 marzo 2005 (Codice dell'amministrazione digitale) e s.m.i.;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'8 gennaio 2014 (pubblicato sulla GURI n. 37 del 14 febbraio 2014), che ha approvato lo Statuto dell'Agencia per l'Italia Digitale (AgID);

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 9 gennaio 2015, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 82 del 9 aprile 2015, concernente la "Determinazione delle dotazioni delle risorse umane, finanziarie e strumentali dell'Agencia per l'Italia digitale", adottato ai sensi dell'articolo 22, comma 6, del decreto-legge n. 83 del 2012;

VISTO il decreto 20 aprile 2021 del Ministro per l'innovazione tecnologica e la transizione digitale, registrato dalla Corte dei Conti in data 28 aprile 2021 n.996, con il quale è confermato l'incarico di Direttore Generale dell'Agencia per l'Italia digitale all'ing. Francesco Paorici, conferito con D.P.C.M. del 16 gennaio 2020, ai sensi dell'art.21, comma 2, del decreto legge 22 giugno 2012 n.83, convertito con modificazioni dalla legge 7 agosto 2012 n. 134;

VISTO il Regolamento di contabilità, finanza e bilancio, adottato in via definitiva con determinazione n. 4/2016 e approvato con Decreto "Presidenza del Consiglio dei Ministri – Dipartimento della Funzione Pubblica" a firma del Ministro per la Semplificazione e la Pubblica Amministrazione e del Ministro dell'Economia e Finanze del 1° settembre 2016, registrato alla Corte dei conti in data 26 settembre 2016 al n. 2636 (pubblicato sulla GURI n. 241 del 14 ottobre 2016), limitatamente alle disposizioni da applicare nelle attività negoziali e nelle fasi di controllo e pagamento dell'Agencia e non con riferimento al circuito finanziario del progetto;

VISTI:

- il Regolamento (UE) 2020/558 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 aprile 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 per quanto riguarda le misure specifiche volte a fornire flessibilità eccezionale nell'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei in risposta all'epidemia di COVID-19;
- il Regolamento (UE) 2020/460 del Parlamento europeo e del Consiglio del 30 marzo 2020 che modifica i regolamenti (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013 e (UE) n. 508/2014 per quanto riguarda le misure specifiche volte a mobilitare gli investimenti nei sistemi sanitari degli Stati

membri e in altri settori delle loro economie in risposta all'epidemia di COVID-19 (Iniziativa di investimento in risposta al coronavirus);

- il Regolamento (UE) n. 2018/1046 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 18 luglio 2018 che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell'Unione, che modifica i regolamenti (UE) n. 1296/2013, (UE) n. 1301/2013, (UE) n. 1303/2013, (UE) n. 1304/2013, (UE) n. 1309/2013, (UE) n. 1316/2013, (UE) n. 223/2014, (UE) n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 che reca disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e definisce disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca e abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1304/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 pubblicato sulla GUUE del 20 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e abrogante il Regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale e a disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il regolamento (CE) n. 1080/2006;
- il Regolamento (UE - EURATOM) n. 1311/2013 del Consiglio del 2 dicembre 2013 che stabilisce il quadro finanziario pluriennale per il periodo 2014 - 2020;
- la Decisione C (2014) 8021 del 29 ottobre 2014 con la quale la Commissione europea ha adottato l'Accordo di Partenariato con l'Italia (di cui alla delibera CIPE n. 18/2014) ed in particolare l'allegato II "Elementi salienti della proposta di SJGE.CO. 2014 - 2020";
- la Decisione della Commissione Europea C (2015) del 23 febbraio 2015 n. 1343, e da ultimo, le decisioni C (2018) 5196 del 31 luglio 2018, n. C (2018) 7639 del 13 novembre 2018, C(2020) del 18 maggio 2020 n. 3363 final, e da ultimo, la decisione C(2020) n. 8044 del 17 novembre 2020 di approvazione del Programma Operativo Nazionale (PON) "Governance e capacità istituzionale" 2014- 2020, che si inquadra nel processo di cambiamento strutturale a cui sono orientate le politiche del Paese per lo sviluppo e l'occupazione e si propone di contribuire al perseguimento della Strategia Europa 2020 investendo, in maniera sinergica, su due degli Obiettivi Tematici definiti nell'Accordo di Partenariato Italia 2014 - 2020;

VISTI:

- la Determinazione n. 197 del 2 agosto 2016, per la definizione della Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agencia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino";
- la Convenzione sottoscritta in data 2 agosto 2016 tra il Dipartimento della Funzione pubblica e l'AgID per la realizzazione ed implementazione delle attività previste dal Progetto "Italia Login - la casa del Cittadino";
- la Determinazione n. 296 del 3 settembre 2018 con cui si è provveduto ad approvare l'atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., tra l'Agencia per l'Italia Digitale (AgID) e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino" previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014-2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1 e sull'Asse 2,

azione 2.2.1 (CUP C51H16000080006);

- l'Atto aggiuntivo alla richiamata Convenzione ex art. 15, legge n. 241/1990 e s.m.i., sottoscritto in data 4 settembre 2018 tra l'AgID e la Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento della Funzione Pubblica per la regolamentazione dei rapporti di attuazione, gestione e controllo relativi al Progetto "Italia Login - la casa del cittadino";
- la Determinazione n. 327 del 4 ottobre 2018 con cui il dott. Francesco Tortorelli è stato nominato quale Responsabile Esterno di Operazione (REO);
- la nota prot. n. 17217 del 7 novembre 2018 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota prot. n. 75589 del 15 novembre 2018 del Dipartimento della Funzione Pubblica di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità "on line" con e-mail del 8 novembre 2018, del 13 e del 14 novembre 2018;
- la nota prot. n. 3782 del 27-03-2020 e n. 5100 del 29-04-2020 con cui AgID ha trasmesso al Dipartimento della Funzione Pubblica la nuova proposta di rimodulazione della Scheda Progetto, corredata dal Piano Finanziario e dal prospetto di dettaglio delle risorse esterne imputate al Progetto stesso;
- la nota del Dipartimento della Funzione Pubblica, acquisita al prot.n. 5448 del 11 maggio 2020 di approvazione della richiesta di rimodulazione, acquisito il parere espresso dal Comitato di attuazione in modalità "on line" con e-mail del 4, 5 e 6 maggio 2020;
- l'Addendum alla suddetta Convenzione, controfirmata da AgID in data 8 giugno 2021, di modifica dell'art. 15 (Composizione del Comitato di attuazione);

VISTO il Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2020 - 2022, approvato con D.P.C.M. 17 luglio 2020, registrato dalla Corte dei Conti in data 4 settembre 2020 al n. 2053;

CONSIDERATO che l'AgID ha il compito di garantire la realizzazione degli obiettivi dell'Agenda digitale italiana in coerenza con l'Agenda digitale europea e contribuire alla diffusione dell'utilizzo delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, favorendo l'innovazione e la crescita economica, culturale e sociale del Paese;

CONSIDERATO che per il perseguimento di tali obiettivi, l'Italia ha elaborato una propria strategia nazionale, oggetto dei piani nazionali «Strategia italiana per la Banda Ultra Larga» e «Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020», nell'ambito della quale si inserisce il progetto "Italia Login – la casa del cittadino", previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014- 2020" a valere sull'Asse 1, azione 1.3.1. e sull'Asse 2, azione 2.2.1.;

CONSIDERATO che l'AgID in tale contesto:

- sostiene, tra i propri obiettivi, la diffusione dell'innovazione digitale per contribuire allo sviluppo economico, culturale e sociale del Paese e collabora, inoltre, con le istituzioni e gli organismi europei promuovendo la diffusione dei progetti strategici per la digitalizzazione della PA.
- è impegnata nella realizzazione degli obiettivi della Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 attraverso la realizzazione delle cosiddette Piattaforme abilitanti, quali Pagamenti Elettronici (PagoPA), Anagrafe Unica Digitale (ANPR), Sanità Digitale, etc., e attraverso Programmi di accelerazione quali "Italia Login" e "Competenze Digitali";

CONSIDERATO che, nell'ambito della citata Strategia per la Crescita Digitale 2014-2020 e del Progetto "Italia login – la casa del cittadino", l'Agenzia per l'Italia Digitale è il soggetto istituzionale che ha il compito di coordinare, insieme ai soggetti aggregatori (PAC e PAL), il processo di attuazione del Piano

Triennale per l'informatica nella Pubblica Amministrazione 2020-2022: tale ruolo si declina quindi anche nel supporto fattivo alle amministrazioni nel processo di implementazione e gestione del cambiamento, derivante dall'attuazione del piano mediante progetti innovativi di trasformazione digitale.

CONSIDERATO che il progetto, tra le diverse iniziative, prevede l'attuazione di piattaforme nazionali e di infrastrutture fisiche ed immateriali, che abilitano l'interoperabilità delle banche dati e degli ecosistemi verticali, favorendo la corretta interazione tra cittadini, imprese e Pubblica Amministrazione;

CONSIDERATO che tale modello strategico è ripreso nel Piano triennale per l'ICT nella Pubblica Amministrazione 2017-2019, per il quale AGID “[...] *trasforma gli obiettivi strategici in progettualità, coordina la programmazione, la realizzazione delle piattaforme nazionali e dei progetti catalizzatori del cambiamento, gestendo la relazione tra gli attori, emanando regole tecniche [...]*”.

CONSIDERATO che il Progetto Italia Login presuppone l'esercizio e l'integrazione delle piattaforme, delle infrastrutture e dei servizi che abilitano il nuovo paradigma di comunicazione del cittadino nei confronti delle Pubblica Amministrazioni, attraverso siti web e servizi online e che è richiesta, pertanto, un'efficace azione di governance e di monitoraggio da parte di AGID delle iniziative progettuali coinvolte e dei diversi player che, in quanto erogatori di servizi, intervengono nella gestione dei rapporti tra il cittadino e la PA;

CONSIDERATO che per la realizzazione degli obiettivi indicati, l'Agenzia, in linea con il contesto normativo vigente che impone, in materia in particolare di servizi ICT, di verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni e/o Contratti quadro della Consip, ha riscontrato la congruenza dei servizi previsti nel Contratto-Quadro SPC Cloud-Lotto 1, siglato in data 20 luglio 2016 a seguito della gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, indetta ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 163/2006, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013 e aggiudicata da CONSIP S.p.a all'RTI Telecom Italia S.p.a., HPE Services Italia s.r.l., Postecom S.p.a., Poste Italiane S.p.a. e Postel s.p.a, definendo, previe determinazioni nr. 98 del 4 aprile 2019 e nr. 133 del 28 maggio 2019, apposito Contratto esecutivo in adesione al CQ, (restituito controfirmato con nota prot. 8714 del 11.06.2019) per richiedere dalla sua stipula e fino alla scadenza naturale dello stesso, ovvero fino a luglio 2021, ormai prossimo servizi cloud essenziali al progetto Web Analytics;

CONSIDERATO che si ha tuttora la necessità di garantire continuità operativa al progetto Web Analytics Italia, senza interruzione di servizio per le centinaia di pubbliche amministrazioni che monitorano i propri siti web mediante la piattaforma, nonché per la raccolta delle informazioni necessarie a comprendere le modalità di utilizzo e fruizione - da parte di cittadini, enti ed imprese - dei servizi digitali e a trarne conoscenza utile alla progettazione, evoluzione ed efficientamento degli stessi;

CONSIDERATO che in linea con le principali disposizioni che regolano i contratti pubblici e gli acquisti di beni e servizi ICT, già richiamate, e che obbligano a verificare la fattibilità di ricorrere alle Convenzioni/Accordi quadro/Contratti quadro Consip, e agli strumenti del portale del Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA), (D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, concernente il nuovo “Codice dei contratti pubblici” e ss.mm.ii.; art. 1, comma 449 e 450 della legge n. 296 del 27 dicembre 2006 e ss.mm.ii. e la Legge 28 dicembre 2015, n. 208, contenente “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2016)” con particolare riferimento ai commi da 494 a 520) si è in primis valutata nuovamente la fattibilità di ricorrere a Convenzioni o Contratti Quadro di Consip;

CONSIDERATO che, alla luce degli obiettivi richiamati e dei servizi da richiedere, appare ancora congruente a tal fine ricorrere ai servizi previsti dal Contratto-Quadro SPC Cloud-Lotto 1, siglato in data 20 luglio 2016 a seguito della gara a procedura ristretta, suddivisa in 4 lotti, indetta ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 163/2006, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea n. S251 del 28/12/2013 e sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 151 del 27/12/2013 e aggiudicata da CONSIP S.p.a all'RTI Telecom Italia S.p.a., HPE Services Italia s.r.l., Postecom S.p.a., Poste Italiane S.p.a. e Postel s.p.a.;

CONSIDERATO che nel frattempo il citato Contratto Quadro è stato prorogato dalla Consip, (come si evince anche dai siti di interesse, fra cui in particolare, <https://www.consip.it/attivita/gara-spc-cloud-disponibile-la-documentazione>) con estensione sia del massimale che della durata (con previsione di scadenza finale al 20 luglio 2022):

- in linea con le previsioni normative di cui al “Decreto cura Italia” (D.L. n. 18 del 17/03/2020, pubblicato sulla G.U. n. 70 del 17/03/2020, convertito in Legge n. 27 del 24/04/2020,) e segnatamente, al relativo art. 75, stante la necessità di potenziare lavoro agile e servizi di rete e l'adesione ad essi della relativa utenza, consentendo la messa a disposizione a cittadini e imprese, per il tramite di strumenti digitali, di contenuti informativi sulle attività dell'Amministrazione e favorendo l'erogazione di prestazioni di cui questi ultimi potranno usufruire direttamente da remoto;
- per far fronte alle esigenze delle Amministrazioni conseguenti all'attuale situazione di pandemia e di emergenza sanitaria, di usufruire di prestazioni aggiuntive conseguenti all'incremento del massimale del CQ e fino al 20 luglio 2022;
- per consentire, stante l'obiettivo di cui al D.L. n. 76/2020 (c.d. DL Semplificazioni), convertito in Legge n. 120/2020, e anche a seguito della segnalazione dell'ANAC n. 4 del 9 aprile 2020, di velocizzare gli investimenti nel settore delle infrastrutture e dei servizi pubblici, con una disciplina transitoria delle procedure di affidamento e dell'esecuzione dei contratti pubblici, improntata a indirizzare le risorse pubbliche laddove necessario in tempi rapidi;
- per tener conto delle ulteriori disposizioni emergenziali che hanno radicalmente modificato le stime dei fabbisogni delle Pubbliche Amministrazioni in termini di servizi cloud, poste a base della predetta procedura indetta da Consip S.p.A. e che ha condotto al Contratto quadro di cui trattasi.

CONSIDERATO che, per assicurare continuità e proseguire il servizio di monitoraggio offerto alle pubbliche amministrazioni attraverso la piattaforma “Web Analytics Italia” si rende necessario perfezionare apposita adesione al citato CQ per garantirsi fino al 20 luglio 2022 i necessari servizi IaaS;

CONSIDERATO che l'ufficio competente dell'AgID, previa verifica con i referenti competenti dell'RTI affidatario dei servizi sia per quanto attiene alla necessaria capienza del massimale del Contratto quadro di cui trattasi sia per la tipologia dei servizi da svolgere, ha valutato utile e congruo ricorrere alla definizione di un contratto esecutivo al citato CQ per dotarsi dei cloud IaaS e si è attivata per concordare con l'RTI affidatario dei servizi i contenuti del Piano dei fabbisogni che dettaglia i servizi da richiedere e che si allega;

VISTI:

- l'appunto dell'Area Trasformazione Digitale del 21 giugno 2021 con cui si propone di aderire al CQ SPC cloud lotto 1 per garantire l'acquisizione di servizi cloud per il periodo fino alla scadenza del CQ e per un importo massimo stimato di € 54.273,038 (IVA esclusa), pari a € 66.213,1064 IVA inclusa;
- il Piano fabbisogni allegato all'appunto e che dettaglia i servizi da richiedere nell'ambito di quelli previsti dal CQ di cui trattasi;

CONSIDERATE le proposte di nomina del Responsabile Unico del procedimento e Direttore dell'esecuzione del Contratto Esecutivo in questione, formulate nell'appunto e le dichiarazioni inerenti l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione, previste dagli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e dall'art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165 del Responsabile del procedimento e Direttore dell'esecuzione proposto;

TENUTO CONTO che, nel rispetto della procedura prevista dal Contratto Quadro in oggetto:

- il Piano dei fabbisogni citato sarà consegnato dall'AgID al Fornitore affinché quest'ultimo predisponga e consegni alla stessa Amministrazione il conseguente Progetto dei Fabbisogni, che raccoglie e dettaglia le richieste dell'AgID, formulando una proposta tecnico/economica e un dimensionamento definitivo, secondo le modalità e i listini previsti nel Contratto Quadro di riferimento;
- a completamento dell'iter delineato, l'AgID approverà il Progetto dei Fabbisogni mediante stipula del Contratto Esecutivo, per l'erogazione dei servizi ivi richiesti, con facoltà di aggiornamento del Progetto dei Fabbisogni, nel corso del tempo in termini di tipologia di servizi e quantità;
- resta ferma la possibilità delle parti di aggiornarsi sulle attività da svolgere nel prosieguo anche in considerazione dell'evolversi della pandemia da Covid-19 in atto, nonché salvo diverse sopravvenute disposizioni normative connesse alla gestione del periodo emergenziale in corso;

CONSIDERATO che:

- per tutto quanto premesso, ricorrono le condizioni di cui al richiamato articolo 1, comma 512, della legge n. 208/2015, che obbliga le amministrazioni pubbliche, al fine di garantire l'ottimizzazione e la razionalizzazione degli acquisti di beni e servizi informatici e di connettività, di provvedere ai propri approvvigionamenti esclusivamente attraverso il ricorso agli strumenti di acquisto e Consip S.p.A., tra cui rientra il CQ SPC Cloud di cui trattasi;
- ai sensi dell'art. 216 del D.lgs. n. 50/2016 e s.m.i., il Contratto Quadro in oggetto – il cui bando è stato pubblicato in Gazzetta Ufficiale anteriormente all'entrata in vigore del nuovo Codice degli appalti introdotto con il ricordato decreto legislativo n. 50/2016 e s.m.i. – ricade nell'ambito del previgente assetto normativo, di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163;

CONSIDERATO che il Contratto Quadro cui si è aderito è basato su un capitolato scritto congiuntamente tra AgID e Consip S.p.A. e che, per il Contratto Esecutivo da stipulare, ai sensi del parere dell'Avvocatura dello Stato, acquisito al protocollo dell'Agenzia con il nr. 12265/2018, e trasmesso a Consip con prot. nr. 14225/2018, non è dovuto il versamento del contributo previsto dall'art. 18 c. 3, L. 177/2009 e s.m.i., avendo l'Agenzia un ruolo differente dalle Amministrazioni che aderiscono ai Contratti Quadro SPC cloud di cui trattasi, in virtù del qualificato apporto fornito alla predetta centrale di committenza nella predisposizione delle specifiche tecniche, nella stesura dei capitolati e atti di gara, nella loro gestione, supervisione e controllo;

CONSIDERATO che l'iniziativa:

- si è resa necessaria per far fronte a esigenze che sono sopravvenute rispetto al periodo nel quale è stata curata la rilevazione dei fabbisogni connessa alla programmazione degli acquisti e che sarà inserita nell'aggiornamento del programma acquisti 2021 - 2022 attualmente in vigore, approvato con la determinazione n. 464 del 29 ottobre 2020 (di aggiornamento alla determinazione n. 307/2019);
- è sostanzialmente coerente con il complesso degli acquisti programmati per l'attuazione del Progetto Italia-login;

DATO ATTO della acquisita dichiarazione di accettazione incarico del RUP e DE e punto istruttore, inerenti

l'assenza di situazioni di conflitto di interesse e di cause di incompatibilità e di astensione, previste dagli artt. 42 e 77, commi 4, 5 e 6, del D.lgs. 50/2016 e s.m.i., e dall'art. 35-bis del D.lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Tutto ciò premesso, visto e considerato,

DETERMINA

1. Di autorizzare l'adesione al Contratto Quadro SPC Cloud lotto 1, tramite la definizione e stipula di apposito contratto esecutivo con l'RTI composto da Telecom Italia S.p.A., mandataria capo-gruppo e le mandanti Enterprise Services Italia S.r.l. (già HPE Services Italia S.r.l.), Società con socio unico, soggetta a direzione e coordinamento di ES Hague B.V., Amstelveen, Paesi Bassi, (nota anche come DXC Technology), Poste Italiane S.p.A., Postecom S.p.A. e Postel S.p.A., per garantire l'acquisizione di servizi cloud per la piattaforma di appoggio del progetto Web Analytics, dettagliate nell'appunto e nel Piano dei fabbisogni ad esso allegato, richiamati in premessa;
2. Di imputare l'importo massimo stimato per l'acquisizione dei servizi previsti e pari a € 54.273,038 IVA esclusa, pari a € 66.213,1064 IVA inclusa, per il periodo che si articolerà dalla stipula del Contratto esecutivo e fino alla scadenza del Contratto Quadro ovvero fino al 20 luglio 2022, sull'Asse 2, azione 2.2.1., Fondo FESR, previsto dal Programma Operativo Nazionale "Governance e Capacità Istituzionale 2014 - 2020", CUP C51H16000080006;
3. Di approvare, nel rispetto della procedura dettata dal CQ SPC Cloud - lotto 1, il Piano dei Fabbisogni allegato, parte integrante della presente determinazione e incaricare il RUP di richiedere il prescritto Progetto dei fabbisogni;
4. Di nominare il Dott. Claudio Celeghin, quale Responsabile unico del procedimento (RUP) e quale Direttore dell'esecuzione (DE), con l'incarico, fra l'altro, di:
 - inviare il Piano dei fabbisogni e richiedere il Progetto dei fabbisogni;
 - curare l'iter di adesione;
 - acquisire il CIG derivato;
 - dare la contemporanea informazione sia al servizio bilancio e contabilità che al referente per la trasparenza delle date di inizio e fine delle attività, sia ai fini della definitiva copertura di budget che ai fini delle pubblicazioni prescritte dalla normativa vigente sul Portale dell'Amministrazione Trasparente e sul sito del Ministero delle infrastrutture e trasporti;
5. Di procedere all'aggiornamento del programma acquisti 2021 - 2022, approvato con la determinazione n.464 adottata il 29 ottobre 2020;
6. Di dare mandato ai competenti referenti dell'Area Trasformazione Digitale per la pubblicazione sul sito istituzionale dell'AgID nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Roma,
Francesco Paorici